

LUNEDÌ 12 APRILE 2010 LA NAZIONE

VARI



LA GIOIA
Tobia Cavallini e Sauro Farnocchia, con la loro Peugeot 207 S2000, all'arrivo, al centro commerciale Panorama, del 31° rally «Città di Pistoia» (Foto Quartieri)

RALLY Il pilota di Cerreto Guidi, in coppia con Farnocchia, domina in sette delle otto prove speciali. Al secondo posto il veronese Scandola e al terzo Bizzarri, autore di una grande rimonta

Spettacolo al «Città di Pistoia» Trionfa il favorito Cavallini

TUTTO secondo copione nel 31° rally «Città di Pistoia» che si è disputato tra sabato e domenica richiamando, come sempre, un gran numero di appassionati. Ha trionfato, infatti, il favorito numero uno della vigilia Tobia Cavallini, pilota di Cerreto Guidi della scuderia Ateneo, da tempo uno dei migliori piloti privati del Campionato italiano. Cavallini, in coppia con il navigatore Sauro Farnocchia, su una Peugeot 207 S2000, si è imposto in ben sette delle otto prove speciali in programma, primeggiando nella classifica generale fin dall'inizio. Il rally pistoiese, valido come terza prova del Challenge di VI zona e organizzato dalla Pistoia Corse, ha visto oltre cento equipaggi. La gara si è sviluppata su un percorso totale di 351,510 km, dei quali 69,300 cronometrati, con

partenza e arrivo al centro commerciale Panorama.

Otto prove speciali, come detto, di un percorso altamente selettivo, hanno portato alla vittoria sicura l'equipaggio iscritto dalla scuderia Ateneo che ha così svol-

Dedicato a Ballerini
Il vincitore: «Ho condiviso con Franco due anni di questo bellissimo sport»

to un esaustivo test con la vettura in vista dell'imminente avvio del Campionato Italiano. «Un percorso impegnativo come questo di Pistoia — ha detto Cavallini — ci ha dato notevoli indicazioni sulle nuove specifiche tecniche adottate dalla vettura del 2010. Siamo ovviamente felici di aver

vinto, a questa gara tra l'altro sono affezionato particolarmente perché nel '93 mi vide debuttare come pilota. La vittoria la dedico a Franco Ballerini, con il quale ho condiviso due anni di questo bellissimo sport».

Alle spalle di Cavallini si è scatenata una vera e propria bagarre, con le restanti posizioni per il podio che sono rimaste incerte sino verso l'epilogo: la seconda piazza è andata poi in mano al veronese Umberto Scandola, pilota ufficiale Abarth sino al 2009; in coppia con Cristiana Biondi, correva per la prima volta a Pistoia. Scandola, autore di una prestazione consistente, ha battagliato con vigore contro un altro nome del panorama nazionale, Stefano Bizzarri, vincitore a Pistoia nel 1988. Anche lui con una Renault New Clio, dopo aver avviato la sfida al secondo posto, era poi scivolato

in tredicesima posizione a causa di un ritardo «pagato» ad un controllo orario tra l'uscita di assistenza e la zona di rifornimento carburante. Bizzarri non si è dato per vinto e nel giro di poche prove, corse sotto la pioggia, è riuscito a tornare sul podio. Bizzarri dunque terzo per l'inezia di 3"3. Quarta piazza, e primo del Trofeo Renault «di Zona», per il lucchese Stefano Gaddini. Ha vinto per soli quattro decimi la sua lotta nel monomarca francese contro il valido reggiano Ivan Ferrarotti. Sesto il regolare Alessandro Giannini e la Grande Punto Abarth di Procar, settimo il versiliese Nicola Paolinelli, con una Renault Clio S1600. Ottavo il pisano Michele Rovatti (Renault Clio RS), brillante primo di gruppo N e nono (su Mitsubishi Lancer Evo IX) l'esperto Alessandro Gori. Completa la top ten Simone Lenzi (Renault New Clio).